



Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Dipartimento federale dell'interno DFI

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Osservazioni:
Informa i tuoi congiunti sulle tue intenzioni circa un eventuale prelievo di organi, tessuti o cellule.
La base legale per la dichiarazione di volontà contenuta nella presente tessera è costituita dagli articoli 8 e 10 della legge sui trapianti.
Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web dell'Ufficio federale della sanità pubblica www.vivere-condividere.ch o su www.swisstransplant.org.

Tessera di donatore di organi



*Dichiarazione di volontà a favore o contro
il prelievo di organi, tessuti o cellule destinati
al trapianto*



Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Dipartimento federale dell'interno DFI

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Osservazioni:
Informa i tuoi congiunti sulle tue intenzioni circa un eventuale prelievo di organi, tessuti o cellule.
La base legale per la dichiarazione di volontà contenuta nella presente tessera è costituita dagli articoli 8 e 10 della legge sui trapianti.
Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web dell'Ufficio federale della sanità pubblica www.vivere-condividere.ch o su [www.swissttransplant.org](http://www.swisstransplant.org).

Tessera di donatore di organi



*Dichiarazione di volontà a favore o contro
il prelievo di organi, tessuti o cellule destinati
al trapianto*

Numero d'ordinazione UFCL : 316.728.i

DONAZIONE DI ORGANI: PARLIAMONE

Decidi ora e compila
la tessera di donatore.



Tessera di donatore di organi



*Dichiarazione di volontà a favore o contro
il prelievo di organi, tessuti o cellule destinati
al trapianto*

INFORMAZIONI SUL PRELIEVO DI ORGANI,
TESSUTI O CELLULE IN CASO DI DECESSO.

TRE BUONI MOTIVI PER PARLARE DELLA DONAZIONE DI ORGANI.

1. Per me stesso

Decido io cosa fare del mio corpo, sia in vita che dopo. Quindi anche la scelta di donare o meno organi, tessuti o cellule dopo la morte spetta a me.

2. Per i miei familiari

Talvolta la questione della donazione di organi si pone all'improvviso. È bene che i miei cari conoscano la mia volontà e possano rispettarla senza dover prendere una decisione affrettata in una situazione di lutto.

3. Per la vita

In Svizzera molte persone stanno aspettando un organo. Dicendo sì alla donazione, potrei salvare delle vite.

PARLA DELLA DONAZIONE DI ORGANI.

RISPARMIERAI UNA DECISIONE

DIFFICILE AI TUOI CONGIUNTI.

La donazione di organi, tessuti o cellule può salvare delle vite e migliorare stabilmente la qualità di vita dei riceventi. Decidi ora se acconsentire o no al prelievo dei tuoi organi, tessuti o cellule in caso di decesso. Se la tua volontà non è nota, i tuoi cari potrebbero dover affrontare la questione della donazione in una situazione di lutto già molto critica. Rifletti sul tema e compila la

tessera in calce all'opuscolo. Comunica la tua decisione ai tuoi congiunti per risparmiare loro questo fardello supplementare.

Per maggiori informazioni, puoi consultare i siti Internet seguenti:

www.vivere-condividere.ch
www.swisstransplant.org
o rivolgerti al tuo medico di famiglia.



COSA SI PUÒ DONARE?

Dopo il decesso possono essere donati i reni, i polmoni, il fegato, il cuore, il pancreas (o le isole pancreatiche) e l'intestino tenue. Oltre agli organi è

possibile donare anche alcuni tessuti come per esempio la cornea, le valvole cardiache e i grandi vasi sanguigni. Per alcune malattie il trapianto di cornea è l'ultima speranza per evitare la cecità. I trapianti di valvole cardiache e vasi sanguigni possono salvare la vita di persone affette da malformazioni, infezioni e tumori.

Attualmente le cellule staminali emopoietiche vengono prelevate soltanto nell'ambito di una donazione da vivente. Spesso il trapianto di queste cellule costituisce l'unica possibilità di guarigione per chi è affetto da malattie del sistema emopoietico. Per maggiori informazioni sul trapianto di cellule staminali emopoietiche o se desideri registrarti come donatore, consulta il sito web di Trasfusione CRS Svizzera: www.sbsc.ch



QUALI PREMESSE LEGALI DEVONO SUSSISTERE PER UNA DONAZIONE?

- È consentito prelevare organi, tessuti o cellule da una persona deceduta unicamente se essa ha dato il proprio consenso e se la sua morte è stata accertata.
- In assenza di un consenso o di un rifiuto documentato del defunto (p. es. sotto forma di tessera di donatore o di direttive del paziente) viene chiesto ai congiunti più stretti se siano a conoscenza della volontà del proprio caro. In caso negativo, spetta a loro decidere, nel rispetto della volontà presunta della persona deceduta.
- È vietato prelevare organi, tessuti o cellule se non vi sono congiunti o se questi non sono reperibili.
- La volontà della persona deceduta prevale sulla volontà dei congiunti.
- Se la persona deceduta ha delegato la decisione a una persona di fiducia, spetta a quest'ultima decidere anziché ai congiunti più stretti.

Queste premesse sono disciplinate dalla legge sui trapianti.

SI VIENE

RETRIBUITI PER UNA DONAZIONE?

La legge sui trapianti vieta il commercio di organi, tessuti o cellule e prescrive la gratuità della donazione.

La donazione di organi, tessuti o cellule è sempre un atto volontario che non implica alcun compenso finanziario. Al contempo, da una donazione non deriva alcuno svantaggio finanziario per i congiunti.

CHI PUÒ

DONARE?

Gli organi, i tessuti o le cellule possono solitamente essere donati fino in età avanzata. Il fattore determinante non è l'età, bensì lo stato di salute del donatore e la funzionalità degli organi e dei tessuti. Anche le persone con determinate malattie (tra cui alcune malattie tumorali) possono donare organi e tessuti ad alcune condizioni. La fattibilità di una donazione è valutata poco prima o durante il prelievo.

Ogni persona che ha compiuto 16 anni può compilare la tessera di donatore. Se la donazione riguarda una persona di età inferiore ai 16 anni, la decisione spetta ai suoi rappresentanti legali.

QUANDO È

POSSIBILE PRELE- VARE ORGANI?

È possibile il prelievo di organi da una persona deceduta per un danno cerebrale diretto (primario), ad esempio a seguito di un'emorragia cerebrale oppure dopo un incidente con trauma cranio-cerebrale. In casi più rari è possibile prelevare organi anche da una persona deceduta per un danno cerebrale indiretto (secondario) a seguito di un collasso cardiocircolatorio.

Le persone che sono decedute a casa non possono donare gli organi, perché il prelievo richiede misure mediche preparatorie che possono essere eseguite solo in ospedale (*vedi capitolo «Perché occorrono misure mediche preparatorie?»*)

QUANDO È

POSSIBILE PRELE- VARE TESSUTI?

La cornea può essere prelevata da qualsiasi persona deceduta, non sono necessarie particolari misure mediche preparatorie. Il prelievo può essere eseguito fino a 48 ore dopo la morte.

Le valvole cardiache sono prelevate quando il cuore di un donatore non è adatto sotto il profilo medico a un trapianto d'organo (p. es. dopo un infarto miocardico). Pertanto, se decidi di donare il cuore, non escludere la donazione di valvole cardiache e vasi sanguigni.



DONAZIONE DI ORGANI: PARLIAMONE

VIVERE-CONDIVIDERE.CH

Non è facile parlare per gli altri. Io condivido la mia volontà con i miei cari. Solo così decideranno rispettando il mio desiderio.

COME VIENE

ACCERTATO IL DECESSO?

Prima di prelevare gli organi da una persona deceduta, la sua morte deve essere accertata inequivocabilmente. A tale scopo, due medici in possesso delle qualifiche necessarie devono confermare, secondo il principio del doppio controllo, che le funzioni del cervello e del tronco encefalico sono cessate definitivamente (si parla anche di accertamento della morte cerebrale). Gli accertamenti e i test che devono essere eseguiti sono definiti con precisione e devono essere confermati per scritto.

In Svizzera, l'accertamento del decesso deve essere eseguito con tale metodologia per ogni potenziale donatore, a prescindere dal fatto che la morte sia subentrata a seguito di un danno cerebrale diretto o indiretto. I medici che appurano il decesso non devono fare parte delle équipes che si occuperanno di prelevare gli organi o di trapiantarli.



PERCHÉ OCCORRONO

MISURE MEDICHE PREPARATORIE?



Le misure mediche preparatorie vengono praticate tra l'interruzione della terapia e il prelievo degli organi. Nel caso di una persona gravemente malata o ferita, la terapia di sostentamento vitale viene interrotta solo se la morte è ormai inevitabile e se, quindi, qualsiasi trattamento è diventato inutile. La decisione sull'interruzione delle terapie è sempre presa indipendentemente dal consenso al prelievo di organi, tessuti o cellule.

Le misure mediche preparatorie non sono di alcuna utilità diretta per il paziente, ma sono necessarie per preservare gli organi. Senza queste misure non sarebbe possibile effettuare con successo il trapianto. Pertanto, se apponi un «sì» nella tessera di donatore, dai il tuo consenso sia al prelievo,

sia alle misure preparatorie. In assenza di una tessera di donatore, le misure mediche preparatorie possono essere eseguite soltanto con il consenso dei congiunti o della persona di fiducia.

Chi ha espresso la volontà di donare nelle proprie direttive del paziente deve indicare esplicitamente nel documento che, in caso di prelievo di organi, autorizza le necessarie misure preparatorie.

QUALI MISURE MEDICHE

PREPARATORIE VENGONO EFFETTUATE?

A seconda della situazione, sono necessarie diverse misure affinché gli organi non subiscano danni:

→ la respirazione artificiale già iniziata viene continuata;

→ sono somministrati farmaci che sostengono la circolazione sanguigna e regolano l'equilibrio ormonale;

→ vengono prelevati campioni di sangue per le analisi di laboratorio. I risultati delle analisi servono a monitorare le funzioni del corpo.



UN ESEMPIO CONCRETO

DI DONAZIONE DI ORGANI.

L'EMERGENZA

Un uomo viene ricoverato in ospedale con una grave emorragia cerebrale. Al pronto soccorso e nel reparto di medicina intensiva, i medici e gli infermieri fanno tutto il possibile per salvargli la vita. Purtroppo ogni sforzo è vano e non è più possibile impedire il decesso. Qualsiasi trattamento ora è diventato inutile.

E ADESSO?

In una simile situazione, i medici parlano ai congiunti della possibilità di donare organi o tessuti. Il paziente diventa un possibile donatore se ha già dichiarato per scritto il proprio consenso alla donazione e alle misure preparatorie (p. es. sulla

tessera di donatore oppure in direttive del paziente). In assenza di una dichiarazione di volontà, si chiede ai congiunti più stretti se il paziente quando era in vita si fosse mai espresso a favore o contro una donazione. Se l'intenzione del paziente non è nota, la decisione spetta ai congiunti che devono rispettare la volontà presunta del paziente. Se c'è il consenso alla donazione di organi o tessuti, la respirazione artificiale viene continuata e, se necessario, sono attuate altre misure mediche preparatorie volte a preservare gli organi.

Per contro, in mancanza di un consenso alla donazione di organi o tessuti vengono interrotte tutte le misure terapeutiche.



ACCERTAMENTO DEL DECESSO

I medici procedono ora ai controlli prescritti per accertare il decesso (accertamento della morte cerebrale) e confermano che l'uomo è morto. Poiché il paziente è sottoposto a respirazione artificiale, mancano i tipici segni esterni del decesso come il rigor mortis o le macchie cadaveriche.

LA RICERCA DI RICEVENTI IDONEI

A questo punto inizia la ricerca dei riceventi idonei. Più le caratteristiche del sangue e dei tessuti del donatore coincidono

con quelle del ricevente, meglio un organo funzionerà dopo il trapianto e minore sarà il pericolo di rigetto. Per queste verifiche occorrono numerose analisi di laboratorio.

IL PRELIEVO

Parallelamente alla ricerca di riceventi, iniziano anche i preparativi per il prelievo degli organi dalla persona deceduta. Il coordinamento è molto complesso. Una volta individuati i riceventi, il donatore viene trasferito in sala operatoria. Dopo il prelievo, gli organi vengono trasportati nei centri di trapianto. Questi trasporti

devono avvenire il più velocemente possibile, perché gli organi non irrorati di sangue mantengono la loro funzionalità soltanto per un breve periodo. L'eventuale prelievo di tessuti è eseguito dopo quello degli organi. Per i tessuti non è necessaria tutta questa fretta poiché non devono essere trapiantati immediatamente e possono essere conservati per un certo periodo.

Il processo di donazione, dall'accertamento del decesso alla conclusione del prelievo di organi e tessuti, dura di solito dalle 12 alle 24 ore. I congiunti del defunto non ricevono alcuna informazione sui destinatari degli organi e dei tessuti.

COMMIATO

Dopo il prelievo di organi e tessuti, tutte le ferite operatorie sono suturate. Le suture si trovano in punti del corpo che non sono visibili quando la salma è composta. Adesso i familiari possono dare l'ultimo saluto al defunto.

INFORMAZIONI IMPORTANTI SULLA TESSERA DI DONATORE.

- Sulla tessera di donatore allegata, puoi indicare il tuo consenso o rifiuto a una donazione di organi. Puoi limitare la donazione a determinati organi, tessuti o cellule.
- Senza misure mediche preparatorie non è possibile eseguire con successo un trapianto. Pertanto se apponi un «sì» sulla tessera di donatore, dai il tuo consenso sia al prelievo sia alle misure preparatorie.
- Se la tessera di donatore è andata persa o è introvabile, viene chiesto ai congiunti più stretti se siano a conoscenza della volontà del defunto in merito alla donazione di organi, tessuti o cellule. In caso negativo, spetta ai congiunti decidere nel rispetto della volontà presunta della persona deceduta. È quindi opportuno comunicare sempre la propria volontà anche ai congiunti o, eventualmente, ad altre persone di fiducia.
- Consegna una copia compilata della tua tessera di donatore ai tuoi congiunti o alla persona di fiducia indicata.
- Se cambi parere, distruggi semplicemente la vecchia tessera, compilane una nuova e informa i tuoi congiunti sul cambiamento della tua volontà.
- I dati sulla tessera di donatore non sono registrati da nessuna parte. Portala quindi sempre con te.

- Chiunque abbia compiuto 16 anni può compilare la tessera di donatore.
- Le tessere di donatore estere, le versioni precedenti della tessera di donatore svizzera o una semplice indicazione manoscritta sono considerate valide se, oltre a riportare una precisa dichiarazione di volontà, contengono anche i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, data e firma.



*Le tessere di donatore possono essere ordinate online o stampate direttamente:
www.vivere-condividere.ch o
www.swisstransplant.org*

*Sono anche disponibili gratuitamente in numerosi studi medici, farmacie e ospedali, oppure possono essere richieste a:
Swisstransplant, Casella postale, 3011 Berna,
telefono: 0800 570 234*

Inoltre hai la possibilità di dichiarare la tua volontà sulla tessera di donatore digitale ideata per lo smartphone. Per fare ciò è sufficiente scaricare la app gratuita «Medical ID» (per iOS e Android) dal sito www.swisstransplant.org.

COME COMPILARE IN POCHI PASSI LA TESSERA DI DONATORE.

- 1 Scrivi nome e cognome in stampatello ben leggibile.
- 2 Indica la tua data di nascita, per evitare equivoci in caso di omonimia.
- 3 Apponi la data e la tua firma.
- 4 Decidi se, in caso di decesso, intendi consentire integralmente, parzialmente oppure rifiutare il prelievo di organi, tessuti o cellule. Puoi anche delegare la decisione a una persona di fiducia.
Importante: apponi una crocetta soltanto su una delle quattro possibilità!
- 5 Comunica ai congiunti la tua volontà. Compila una copia della tessera di donatore da consegnare ai tuoi congiunti o alla tua persona di fiducia.
- 6 Porta sempre con te la tessera di donatore compilata (p. es. nel portafoglio).
- 7 Se cambi parere sulla donazione, distruggi semplicemente la vecchia tessera, compilane una nuova e informa i tuoi congiunti sul cambiamento della tua volontà.

Esprimo la mia volontà per il caso in cui, dopo la mia morte, sia possibile eseguire un prelievo di organi, tessuti o cellule:

Nome e cognome

Data di nascita

Data/firma

☐ **SI**, acconsento al prelievo di tutti gli organi, tessuti o cellule e alle relative misure mediche preparatorie.

oppure ☐ **SI**, acconsento al prelievo dei seguenti organi, tessuti o cellule e alle relative misure mediche preparatorie:

☐ cuore ☐ polmoni ☐ fegato ☐ reni
☐ intestino tenue ☐ pancreas ☐ cornea
☐ valvole cardiache e vasi sanguigni ☐ altri tessuti o cellule

oppure ☐ **NO**, non acconsento al prelievo di organi, tessuti o cellule.

oppure ☐ delego la decisione alla seguente **PERSONA DI FIDUCIA**:

Nome e cognome della persona di fiducia

Indirizzo

Telefono

Esprimo la mia volontà per il caso in cui, dopo la mia morte, sia possibile eseguire un prelievo di organi, tessuti o cellule:

Nome e cognome

Data di nascita

Data/firma

☐ **SI**, acconsento al prelievo di tutti gli organi, tessuti o cellule e alle relative misure mediche preparatorie.

oppure ☐ **SI**, acconsento al prelievo dei seguenti organi, tessuti o cellule e alle relative misure mediche preparatorie:

☐ cuore ☐ polmoni ☐ fegato ☐ reni
☐ intestino tenue ☐ pancreas ☐ cornea
☐ valvole cardiache e vasi sanguigni ☐ altri tessuti o cellule

oppure ☐ **NO**, non acconsento al prelievo di organi, tessuti o cellule.

oppure ☐ delego la decisione alla seguente **PERSONA DI FIDUCIA**:

Nome e cognome della persona di fiducia

Indirizzo

Telefono



DONAZIONE DI ORGANI: PARLIAMONE

VIVERE-CONDIVIDERE.CH